

Silvia Galuppi



silvietta.ce@alice.it

ciclo della scuola di specializzazione:

III

titolo della tesi di specializzazione:

Costruzioni del silenzio: tavolette delle Clarisse Eremite e patrimonializzazione

relatori:

Giancarlo Baronti, Francesca Sbardella

Dopo la laurea in Scienze Politiche (ad indirizzo equiparato a laurea specialistica in Sociologia) con una tesi in Sociologia della comunicazione, nel 2010 ho conseguito con il massimo dei voti la laurea magistrale in Antropologia culturale ed Etnologia presso l'Alma Mater Studiorum di Bologna, discutendo una tesi sulle feste dedicate alle figure dei Krampus nelle Alpi Orientali.

Desiderando approfondire le conoscenze legate al patrimonio materiale ed immateriale mi sono diplomata nel 2013 alla Scuola di specializzazione in Beni Demo Etno Antropologici presso l'Università di Perugia. Durante la specializzazione ho effettuato ricerca di campo all'interno del Monastero di Fara in Sabina, ospite delle Clarisse Eremite, studiando le loro metodologie di comunicazione a partire dalle Tavolette del Silenzio, oggetti unici nel loro genere.

In seguito mi sono interessata in particolare alle tematiche legate a percezione e salvaguardia del patrimonio culturale ed ambientale a fronte di cambiamenti climatici ed imposti dalle attività umane.

Nel 2016 ho partecipato all'École d'été Australe dedicato alla vulnerabilità del patrimonio naturale e culturale legato alla barriera corallina presso l'Institut Halieutique et des Sciences Marines (IH.SM) di Toliara, in Madagascar, approfondendo anche in seguito la ricerca etnografica a riguardo.

Ho partecipato come relatore a numerosi convegni; i miei principali interessi di ricerca e ambiti di applicazione comprendono la tutela e trasmissione del patrimonio culturale materiale ed immateriale, la relazione tra cambiamento climatico e prospettive del patrimonio naturale e culturale, etno-antropologia delle religioni e del sacro, antropologia e simbologie del corpo, incorporazione, riproduzione, antropologia della contemporaneità, geografia dello sviluppo e sostenibilità.

Sono docente di ruolo di Geografia (umana ed economica) nella scuola secondaria superiore di II grado.